

Mobility manager? La Cisl dice sì

Pubblicato: Giovedì 26 Ottobre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

La segreteria provinciale della Cisl esprime apprezzamento per la mozione approvata dal Consiglio Comunale di Varese, su proposta dell'opposizione, con la quale si impegna la Giunta alla nomina del "**mobility manager**" e ad avviare la procedura di revisione ed ammodernamento del piano urbano del traffico.

Con l'avvicinarsi del periodo invernale, accanto all'inquinamento dovuto al consistente traffico, si aggiungono gli effetti inquinanti dovuti al riscaldamento, producendo non solo in Varese, ma in tutta la realtà provinciale, una situazione ambientale dannosa e rischiosa per la salute dei cittadini su tutto il nostro territorio.

È bene considerare che il Sud della Provincia presenta una realtà ancora più pesante dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico. L'asse del Sempione ed il Saronnese sono infatti indicate dalla Regione come zone a rischio e, dunque, soggette ai fermi ed alle limitazioni del traffico già programmate e definite dalla regione Lombardia.

La Cisl ritiene da tempo che queste misure, con le quali si tende a limitare l'inquinamento introducendo limitazione all'uso di mezzi circolanti nei periodi di criticità, sono utili e necessarie per ridurre e contenere i danni, riportando i parametri di quantità di polveri sottili diffuse nei limiti consentiti, ma non sono in grado di affrontare il problema in modo strutturale, in quanto non incidono seriamente sulle cause e sui fattori inquinanti. Nei fatti il traffico continua ad aumentare, il trasporto pubblico continua a non intercettare bisogni consistenti, la mobilità diviene sempre più caotica, mentre le infrastrutture necessarie non vengono realizzate.

In questo scenario l'introduzione del "mobility manager" da parte del Comune di Varese, rappresenta una novità che non possiamo non sottolineare come un atto ed un passo positivo, che può determinare un'inversione di tendenza nell'assunzione di problematiche ambientali così importanti per l'insieme delle nostre Comunità.

E' necessario tuttavia che la Mozione del comune di Varese trovi attuazione il più presto possibile, data l'urgenza che lo stato delle cose reclama. Ma vogliamo anche sperare che il resto della Provincia, con in testa l'Amministrazione Provinciale, affronti con serietà e tempestività questo problema.

Si tratta di dare sostanza al decreto legislativo attualmente in vigore che consente e stimola l'istituzione della figura del "mobility manager", anche se non la impone. Del resto sono numerose le esperienze fatte negli anni passati in molte città e realtà provinciali, anche meno problematiche della nostra.

Sollecitiamo pertanto la Provincia a mettersi alla testa di una iniziativa di forte segnale politico, adeguata all'urgenza dell'emergenza ambientale che dobbiamo affrontare e che sappia

coinvolgere in primo piano le grandi amministrazioni pubbliche (Provincia, grandi Comuni, ospedali) e successivamente tutte le aziende al di sopra dei trecento dipendenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it